RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2025

Nel 2025 è stato nominato il Comitato scientifico dei Musei nazionali di Siena, la cui assenza dalla nascita dell'istituto impediva l'approvazione dello statuto. Dopo varie fasi di elaborazione, lo statuto sarà approvato solo nel 2026 perché la Direzione Generale Musei ha proposto, proprio mentre lo statuto stava per essere adottato, un nuovo modello di base uguale per tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale dal quale partire. Il Collegio dei revisori, scaduto in estate, è mancato fino a una nuova nomina a gennaio 2026 con il rinnovo della stessa presidente e la nomina di due nuovi membri. L'unico organo attivo per tutto l'anno 2025 è stato pertanto il Consiglio di amministrazione.

L'anno è stato caratterizzato dall'importanza del PNRR sia come gestione dei finanziamenti e delle gare di affidamento dei lavori che come apertura del cantiere. La gara relativa all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico è stata gestita dalla Provincia di Grosseto, in qualità di stazione appaltante qualificata, seppur con la collaborazione degli uffici amministrativi interni, visti gli importi che non consentivano all'istituto, stazione appaltante qualificata solo in fase di esecuzione, di farlo. La gara per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche è stata invece gestita internamente così come i subappalti, la cui autorizzazione è stata particolarmente impegnativa. Il cantiere è partito a luglio, con particolare intensificazione dei lavori tra i mesi di settembre e ottobre, per continuare poi nel 2026.

Nel 2025, per la prima volta, i Musei nazionali hanno portato a compimento un progetto di scambio internazionale con il Musée du Louvre. La Madonna dei Francescani di Duccio, uno dei nostri capolavori, ha partecipato alla mostra di Parigi su Cimabue mentre ottenevamo in cambio il ritorno a Siena della predella della nostra Pala dei Gesuati di Sano di Pietro. 10.000 visitatori sono venuti ad ammirare questo pezzo d'identità senese, contribuendo ad attutire gli effetti sulla biglietteria della chiusura del secondo piano da fine estate. I buoni introiti del primo semestre sono anche stati spinti dall'accordo con UniCoop Firenze che prevede delle visite dedicate ai soci e un sistema "Entri in due paghi uno". L'allestimento della Pala dei Gesuati è stato progettato dall'architetto interno così come le mostra dossier su Vasari e Cesare Brandi che sono state organizzate dalle storiche dell'arte e dalla bibliotecaria.

L'importante restauro del trittico di Andrea di Bartolo, finanziato dall'Inner Wheel Fonte Gaia e dal lascito del Professore Cantucci, è stato presentato al pubblico dopo più di un anno di lavoro.

I Musei nazionali di Siena hanno cofinanziato nel 2024, con svolgimento prevalentemente nel 2025, degli importanti progetti scientifici con Università di Siena, CNR e Opificio delle Pietre dure come il progetto "Aurum - Analisi Unitaria: Ricerca scientifica e Umanistica sul patrimonio Museale" e il progetto "Folia - Foglie d'Oro con finiture a olio dal Medioevo al Rinascimento. Indagini con Imaging

MUSEI NAZIONALI DI SIENA
Via San Pietro, 29 53100 Siena - Centralino Tel.0577/281161- Uffici Amministrativi
Tel.0577/41246
PEC: mn-si@pec.cultura.gov.it
PEO: mn-si@cultura.gov.it

Avanzato e Intelligenza Artificiale" , attraverso indagini di alta precisione sulle lamine d'oro e d'argento. La pubblicazione del catalogo scientifico delle collezioni che risaliva al 1977 è stata ripresa da dei giovani studiosi grazie a degli assegni di ricerca cofinanziati dal nostro istituto, sempre nel 2024 ma con attività per lo più nel 2025. Un accordo con l'Università di Urbino ha permesso di sbloccare il restauro della scultura di Mario Ceroli "Corpo sferico" di Villa Brandi e di organizzare la schedatura conservativa di 90 opere della Pinacoteca. Il ripristino della foresteria di Villa Brandi, precedentemente inutilizzata, grazie alla squadra tecnica, ha facilitato grandemente l'accoglienza degli studenti di questa università per lo svolgimento del progetto.

Un bando della Regione Toscana attorno alle celebrazioni del Granduca Pietro Leopoldo, con un contributo di poco più di 4.000 euro, ci ha permesso di organizzare delle passeggiate storiche e delle visite dedicate all'eredità di questo personaggio importante per la nascita delle nostre collezioni così come una giornata di studi in partenariato con l'Università degli Studi di Siena, con atti da pubblicare.

Le tarsie del Bernacchino, importante esempio di arte senese del '400, sono state comprate in America con fondi specificamente corrisposti dal Ministero per 180.500 € e immediatamente depositate presso il Palazzo Pubblico di Siena, in un esempio di collaborazione virtuosa tra Stato e Comune di Siena.

Anche nel 2025 sono stati utilizzati parte dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso per ampliare gli orari di apertura e per svolgere un lavoro riordino della Biblioteca di Villa Brandi. La chiusura parziale della Pinacoteca da agosto ha permesso di spostare più personale verso le chiese e Palazzo Chigi alla Postierla e di aumentarne le aperture.

L'applicazione della "Direttiva Zangrillo" sulla formazione è stata un'occasione unica per sfruttare le competenze interne grazie alle storiche dell'arte che hanno svolto dei corsi sulle collezioni per il personale.

A dicembre, infine, è stato firmato l'accordo con la Provincia di Siena che risolve una controversia durata più di trent'anni e che sancisce sia una transazione a chiusura del pregresso, sia la concessione ventennale di Palazzo Buonsignori Brigidi.

IL DIRETTORE

dott. AXEL HEMERY

Firmato digitalmente da

AXEL HEMERY

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MUSEI NAZIONALI DI SIENA
Via San Pietro, 29 53100 Siena - Centralino Tel.0577/281161- Uffici Amministrativi
Tel.0577/41246
PEC: mn-si@pec.cultura.gov.it
PEO: mn-si@cultura.gov.it